

RQ 4213
del 10/3/2017

Roma Capitale

XII Commissione Consiliare Permanente

Turismo Moda Relazioni Internazionali

Verbale della seduta del 20 febbraio 2017

Il giorno 20 febbraio 2017 alle ore 16,00 si è riunita la commissione XII Turismo Moda e Relazioni Internazionali, presso l'anticamera di Vicesindaco, previa convocazione per le ore 16,00, per l'esame dei seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno

- Ore 16,00 audizione del Dott. Giuseppe Lepore Direttore del Centro Europeo del Turismo
- Lettura ed approvazione del verbale della seduta del 13 febbraio 2017

Risultano presenti i seguenti consiglieri:

- Carola Penna (Presidente)
- Arisia Mariani (Vicepresidente)
- Paolo Ferrara (Commissario)
- Gemma Guerrini (Commissario)
- Eleonora Guadagno (Commissario)
- Andrea De Priamo (Commissario)
- Monica Montella (Commissario)
- Cristina Paciocco (Commissario)
- Meria Teresa Zotta (Sostituzione ex art. 88)

Alla Commissione sono presente per l'Assessorato allo Sviluppo Economico e al Turismo il Dott. Alessandro Censi collaboratore di staff d per il Dipartimento Turismo la Direttrice Cristina Selloni.

Alle ore 16,20 constatata la validità della Commissione, ai sensi dell'art.88 del regolamento di Roma Capitale, la Presidente dichiara aperta la Commissione.

La Presidente ricorda come le convocazioni della commissione sono inviate anche ai Municipi e ringrazia quelli presenti in particolare il XIV e il VIII, nella persona dell'Assessore al Turismo Carlo Cini e del Presidente della Commissione Nicoletta Latteri..

La Presidente Penna ringrazia i partecipanti ed in particolare il Dott. Giuseppe Lepore Presidente del Centro europeo del Turismo per aver accettato l'invito della commissione, a presentare un progetto sull'arte negata.

Il Dott. Lepore ringrazia la Presidente e i membri della commissione per l'attenzione che gli stessi hanno dedicato a questo progetto che vuole essere prima di tutto una testimonianza di riconoscenza alle istituzioni che si occupano della difesa del patrimonio culturale. Quando si guarda un'opera d'arte raramente si pensa a cosa significhi tutelare questa opera o a che tipo di impegno è necessario per recuperare quelle opere trafugate o ancora quelle che sono state danneggiate da eventi sismici o bellici. In una città come Roma, centro del Cristianesimo e riferimento culturale per il mondo, dare una particolare attenzione ad un tema come questo, l'impegno dello Stato e delle istituzioni, come l'Arma dei carabinieri o la Magistratura a cui spetta il compito di valutare i reati contro il patrimonio culturale, come detto dare attenzione a tutto ciò

significa mandare un chiaro messaggio ai cittadini significa dire: lo Stato non abbandona questo suo immenso patrimonio. Quindi tutti siamo chiamati a che questo patrimonio non sia solo promosso, ma anche tutelato, difeso e restaurato. In merito a tutto questo il Dott. Lepore presenta la Dottoressa Paola Raffaella David curatrice della mostra che ha redatto una ipotesi di progetto che quanto prima sarà presentato.

La Dottoressa Paola Raffaella David, ringrazia la commissione e spiega che il concetto di base su cui poggia l'intero progetto si può riassumere in due parti arte negata e arte recuperata, che sarebbe il titolo ancora working progress della mostra. L'evento riguarda l'esposizione di opere che o sono state trafugate o sono state vittima di eventi naturali come terremoti, alluvioni, eventi bellici. Nella fattispecie le sezioni saranno tre, una relativa alle opere recuperate, la seconda dedicata alle opere vittime di terremoti e una terza con opere provenienti dal Duomo di Benevento, che fu distrutto durante la seconda guerra mondiale. Le opere custodite all'interno vanno da vasellame a reperti archeologici provenienti dalla Benevento romana, furono portate in salvo, nella Curia di Benevento e associate prima alla famiglia Corsini e in seguito al Papa. Per quello che riguarda le opere recuperate si tratterà di opere che furono trafugate dal museo medioevale di San Marco a Pisa. Da questo museo sparirono numerose opere che furono recuperate solo dopo un decennio e che oggi possono essere nuovamente esposte. Questo continua la Dottoressa Paola Raffaella David, vuole essere anche un contributo e un ringraziamento a chi si è prodigato al fine di far tornare al museo e quindi alla cittadinanza e ai turisti queste opere preziose. Tutte e tre le sezioni della mostra è vale a dire furto, terremoto e guerra, si concluderebbero con un' opera di arte contemporanea creata da un artista che fa parte della Collezione Terremotus della Reggia di Caserta che si chiama Anselm Kiefer dal titolo Waterloo Waterloo e che vuole essere testimonianza di distruzione, ma anche della ricostruzione e della rinascita dell'arte ferita. La mostra dovrebbe tenersi nelle sale dei Musei Capitolini poste sotto i portici di Palazzo dei Conservatori, perché questa mostra con poche opere mirate e ben pubblicizzata possa essere importante per tutta la città.

La Presidente Penna riconosce il valore del lavoro svolto dalle forze dell'ordine e di tutte le componenti istituzionali che lavorano a tutela del nostro patrimonio culturale.

Interviene l'assessore al Turismo del XIV Municipio Carlo Cini, il quale chiede che, visto il forte impatto culturale che della mostra proposta, sarebbe interessante portare una piccola testimonianza dell'impegno profuso dalle istituzioni, nei Municipi, così da renderne partecipe la maggior parte dei cittadini.

Il Dott. Lepore ipotizza la possibilità di portare, essendo opere tutelate, delle copie oppure nel periodo delle mostre organizzare una serie di incontri con le varie istituzioni, dall'Arma dei Carabinieri alla Magistratura alle stesse Istituzioni Comunali, nei vari Municipi approfondendo i temi trattati della mostra.

il Dottor Lepore interviene ricordando come spetti a Roma dare un segnale di ripresa non solo culturale a tutto il paese.

Interviene il consigliere Pelonzi che ringrazia la Presidente per aver permesso questa audizione e si complimenta con il Centro Europeo del turismo per il quarantacinque anni di attività, il tema cultura è sempre un vanto per la città. Il consigliere ribadisce che le opere d'arte recuperate o salvate da eventi naturali sono un patrimonio non solo di Roma, ma di tutto il mondo, e se ben pubblicizzata potrebbe essere sicuramente uno stimolo in più per visitare la nostra città.

La Dottoressa Paola Raffaella David, interviene sostenendo che la presenza di una mostra così importante a Roma avrebbe sicuramente una ricaduta considerevole sulla città.

Il consigliere Pelonzi continua ribadendo l'importanza di pubblicizzare molto la mostra proprio per la crescita della cultura in città. Facendo una serie di incontri a tema convocando di volta in volta i Municipi le Associazioni dei cittadini e tutte quelle strutture che potrebbero essere interessate il consigliere Pelonzi ricorda come sulla scia del bel lavoro che sta portando avanti la Commissione Patrimonio circa i bandi per il recupero e l'assegnazione dei beni sottratti alla mafia, dare un messaggio al paese dell'unità di intenti di tutte le istituzioni non può che produrre effetti positivi sulla città e contestualmente chiede alla Presidente di attivarsi per permettere un incontro con il Vicesindaco di Roma e Assessore alla Crescita Culturale al fine di verificare la fattibilità dell'evento. Infine, continua il consigliere Pelonzi, proprio perché la mostra tratta anche opere salvate da eventi sismici si potrebbe ipotizzare o di donare una percentuale degli incassi della mostra per la ricostruzione o organizzare una serie di incontri con i comuni terremotati.

Interviene il Dottor Stefano Zelli Presidente del Centro Europeo del Turismo che ricorda come il Centro ha già messo in preventivo di donare una quota per il recupero delle opere danneggiate.

La Presidente Penna ricorda come già si sia attivata preannunciando all'Assessore la possibilità di tenere presso i Musei Capitolini la mostra sull'arte rubata, e ricorda come le proposte presentate in commissione, proprio perché di alto livello, coinvolgono anche altre commissioni, in primis cultura, sempre in un'ottica impegno per la crescita della città. Sarebbe interessante anche capire quale è stata la "storia" del recupero di queste opere, (tante ritrovate già all'estero), in modo da spiegare ai visitatori quali incredibili storie ci sono dietro queste azioni delittuose. Ed estendere l'invito anche alle Ambasciate straniere

Il Dottor Lepore conferma che le informazioni relative al recupero delle opere saranno riportate nel catalogo.

Interviene il Dottor Stefano Zelli che ricorda alla commissione come il Centro Europeo del Turismo sia risultato tra i tre vincitori del progetto europeo "Europa Creativa" per la valorizzazione dei piccoli musei che è partito ad ottobre e durerà diciotto mesi e che riguarda importanti paesi europei come, Albania, Portogallo Spagna, sarebbe quindi positivo che anche i Municipi romani possano presentare progetti al fine di dare maggiore conoscenza dei loro territori.

Interviene la Presidente della Commissione Turismo dell'VIII Nicoletta Latteri che ricorda come sul territorio del Municipio insista il Museo della Centrale Montemartini, uno dei musei più suggestivi della città, e sarebbe importante dislocare magari una parte della mostra in questa location così da favorirne la conoscenza da parte della cittadinanza.

La Presidente Penna interviene sostenendo come rilanciare spazi culturali in zone meno centrali rimane l'obiettivo della commissione.

L'Assessore Cini propone in virtù della forte alternanza scuola lavoro presente sul territorio del XIV Municipio, creare una sensibilizzazione in questo senso con la sovrintendenza significherebbe coinvolgere le scuole della periferia in un lavoro di sensibilizzazione su temi così importanti.

Il Dottor Lepore, ringrazia ancora una volta la Presidente e la commissione per la sensibilità dimostrata e ricorda come questo incontro sia propedeutico alla realizzazione della mostra e ringrazia per lo splendido clima di collaborazione che si respira in commissione.

La consigliera Guadagno interviene affermando che proposte come queste servono alla città in quanto lavorano per un recupero di quei beni che rischiamo di perdere, raccontando contemporaneamente le storie di chi si batte per far sì che questo patrimonio resti alla città.

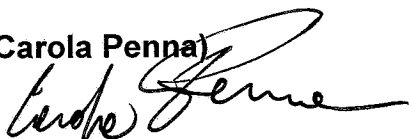
La presidente Penna riconosce l'importanza del lavoro di salvaguardia restauro e conservazione del nostro patrimonio culturale e aggiunge l'importanza di renderlo fruibile ad un pubblico sempre più vasto sia in centro che soprattutto nelle periferie, ringrazia i Dottor Lepore e gli altri intervenuti e passa al punto due dell'ordine del giorno.

Viene data lettura del verbale della commissione del 13 febbraio 2017 che viene approvato all'unanimità.

Alle ore 17,30 la commissione viene dichiarata chiusa

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Il Segretario

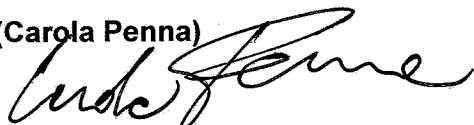
(Roberto Conti)



Verbale approvato nella seduta del 27/2/2017

Il Presidente della XII C.C.P.

(Carola Penna)



Segretario

(Roberto Conti)

